



LERICI
Teatro ASTORIA STAGIONE 2022
TEATRALE 2023



Lerici
COMUNE





P	mercoledì 23 novembre 2022	ore 21	PARADISO XXXIII
I	martedì 29 novembre 2022	ore 9,30	BECCO DI RAME
P	martedì 3 gennaio 2023	ore 21	I MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA
P	martedì 10 gennaio 2023	ore 21	IL MERCANTE DI VENEZIA
T	domenica 22 gennaio 2023	ore 16	IL PIÙ FURBO
P	giovedì 26 gennaio 2023	ore 21	UNA VITA CHE STO QUI
P	mercoledì 08 febbraio 2023	ore 21	COSÌ È (SE VI PARE)
I	giovedì 16 febbraio 2023	ore 9,30	QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA
P	martedì 21 febbraio 2023	ore 21	IL SEQUESTRO
P	giovedì 23 marzo 2023	ore 21	NON È VERO MA CI CREDO
I	venerdì 31 marzo 2023	ore 9,30	STORIA DI UN NO
P	giovedì 6 aprile 2023	ore 21	CETRA UNA VOLTA — rimandato alla prossima stagione
L	domenica 23 aprile 2023	ore 21	MANTEION
L	sabato 6 maggio 2023	ore 21	LO SPECCHIO DELL'ANIMA
L	sabato 13 maggio 2023	ore 21	ANDREUCIO DAR POSO
L	sabato 27 maggio 2023	ore 21	RIFARSI UNA VITA

Legenda

- P** Prosa
- L** Lirici in palcoscenico
- I** Infanzie a Teatro
- T** Tutti a Teatro /Spettacoli per famiglie

mercoledì 23 novembre 2022 ore 21,00

Infinito Produzione teatrale

in coproduzione con *Ravenna Festival, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Franco Parenti, Teatro Abbado di Ferrara, Teatro Galli di Rimini*

PARADISO XXXIII

di **Elio Germano e Teho Teardo**

con **ELIO GERMANO E TEHO TEARDO** e con LAURA BISCEGLIA (violoncello) e AMBRA CHIARA MICHELANGELI (viola)

regia **Simone Ferrari & Lulu Helbaek**

drammaturgia Elio Germano, *drammaturgia sonora* Teho Teardo

disegno luci Pasquale Mari

video artisti Sergio Pappalettera e Marino Capitanio

scene Matteo Oioli, *costumi* Marina Roberti

Elio Germano e Teho Teardo sono voce e musica per dire la bellezza e avvicinarsi al mistero, l'immenso, l'indicibile ricercato da Dante nei versi del XXXIII canto del Paradiso. Dal suono avvincente ed "eterno" germoglia la musica inaudita e imprevedibile del compositore d'avanguardia e scaturisce la regia visionaria e impalpabile di Simone Ferrari e Lulu Helbaek, poeti dello sguardo, capaci di muoversi tra cerimonie olimpiche, teatro e show portando sempre con loro una stilla di magia del Cirque du Soleil. Grazie alla loro esperienza crossmediale, accadrà qualcosa di magico e meraviglioso, di inspiegabile, trascendendo qualsiasi concetto di teatro, concerto o rappresentazione dantesca attraverso una contaminazione di linguaggi tecnologici e teatrali.



martedì 3 gennaio 2023 ore 21,00

Teatro Sociale Camogli

Teatro Nazionale di Genova

Centro Teatrale Bresciano

I MANEGGI PER MARITARE UNA FIGLIA

Commedia in due atti di **Nicolò Bacigalupo**

regia **Tullio Solenghi**

con **TULLIO SOLENGHI, ELISABETTA POZZI** e con **STEFANIA PEPE, LAURA REPETTO, ISABELLA LOI, FEDERICO PASQUALI, PIER LUIGI PASINO, RICCARDO LIVERMORE, ROBERTO ALINGHIERI**

scene e costumi **Davide Livermore**

trucco e parrucco **Bruna Calvaresi**

regista assistente **Roberto Alinghieri**

scenografa e costumista assistente **Anna Varaldo**

Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi, affiancati da una compagnia di giovani attori, duettano nel cavallo di battaglia di Govi con una fedeltà all'originale mai vista prima. Solenghi, che è anche regista dello spettacolo, ha dichiarato che si lascerà "docilmente calare nei panni e nella mimica di Gilberto Govi assimilandone ogni frammento, ogni sillaba, ogni atomo". Un atto d'amore nei confronti del grande attore genovese e un regalo al pubblico di oggi, che per la prima volta, a teatro, potrà provare un'emozione simile a quella degli spettatori, che ebbero la fortuna di applaudire Govi dal vivo.



martedì 10 gennaio 2023 ore 21,00

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Centro Teatrale Bresciano

Teatro de Gli Incamminati

IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare

traduzione Masolino D'Amico

regia e adattamento **Paolo Valerio**

con **FRANCO BRANCIAROLI**

PIERGIORGIO FASOLO, FRANCESCO MIGLIACCIO e (in o.a.)

EMANUELE FORTUNATI, STEFANO SCANDELETTI, LORENZO GUADALUPI,

GIULIO CANCELLI, VALENTINA VIOLO, DALILA REAS,

MAURO MALINVERNO, MERSILIA SOKOLI

scene Marta Crisolini Malatesta, *costumi* Stefano Nicolao, *luci* Gigi Saccomandi

musiche Antonio Di Pofi, *movimenti di scena* Monica Codena

Si ringrazia per la collaborazione Laura Pelaschiar *dell'Università degli Studi di Trieste*

Con i suoi potenti temi universali *Il Mercante di Venezia* di William Shakespeare - rappresentato per la prima volta a Londra nel 1598 - pone al pubblico contemporaneo questioni di assoluta necessità: scontri etnici, rapporti sociali e interreligiosi mai pacificati, l'amore, l'odio, il valore dell'amicizia e della lealtà, l'avidità e il ruolo del denaro. È un testo fondamentale che il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, assieme al centro teatrale Bresciano e al teatro degli Incamminati, producono in un nuovo, raffinato allestimento firmato da Paolo Valerio: lo interpreta una notevole compagnia di attori capeggiata da Franco Branciaroli, che offrirà una prova magistrale del ruolo di Shylock, figura sfaccettata, misteriosa, crudele nella sua sete di vendetta, ma che spiazza gli spettatori suscitando anche la loro compassione.



giovedì 26 gennaio 2023 ore 21,00

Teatro Franco Parenti

UNA VITA CHE STO QUI

di **Roberta Skerl**

regia **Giampiero Rappa**

con **IVANA MONTI**

scene Laura Benzi, *luci* Marco Laudando

assistente alla regia Maria Federica Bianchi e Beatrice Cazzaro

Lorenteggio. Uno dei comprensori di case popolari più degradati di Milano sarà sottoposto a ristrutturazione e i residenti temporaneamente spostati altrove. Nonostante la prospettiva positiva, gli inquilini anziani fanno resistenza; tra loro, Adriana, vecchia milanese comicamente scorbutica. Nel suo fatiscente appartamento la donna affronta la sfida rievocando la propria storia e quella di una Milano che non esiste più.

Intorno a lei ruota l'oggi: immigrazione, abusivismo, case che cadono a pezzi e scocciatori alla porta. Risate e malinconia per uno spettacolo che vede, nel ruolo di Adriana, un'attrice milanese della levatura di Ivana Monti, qui diretta da Giampiero Rappa.



mercoledì 8 febbraio 2023 ore 21,00

*Teatro Biondo Palermo / Teatro Stabile di Catania / Tradizione e Turismo srl Centro di
Produzione Teatrale - Teatro Sannazzaro di Napoli / Compagnia La Pirandelliana*

COSÌ È (SE VI PARE)

di **Luigi Pirandello**

regia di **Luca De Fusco**

con **EROS PAGNI, ANITA BARTOLUCCI, GIACINTO PALMARINI
DOMENICA BRAVO, ROBERTO BURGIO, VALERIA CONTADINO, GIOVANNA
MANGIÙ, PLINIO MILAZZO, LARA SANSONE, PAOLO SERRA, IRENE TETTO**

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta - *luci* Gigi Saccomandi

Un grande classico del teatro di Pirandello, quello che indusse Giovanni Macchia a elaborare la teoria della “stanza della tortura”, viene oggi rivisitato da Luca De Fusco, che per questa sua sesta regia pirandelliana torna a lavorare con Eros Pagni nell’allestimento coprodotto dal Teatro Stabile di Catania, dal Teatro Biondo di Palermo, dalla Compagnia La Pirandelliana e dal Teatro Sannazzaro di Napoli.

Una chiusura del cerchio per De Fusco, che dopo aver tanto studiato Pirandello, interpretandolo spesso proprio alla luce di quella teoria che Macchia formulò attorno al *Così è (se vi pare)* diretto da De Lullo, approda infine a questo testo, uno dei più compiuti sotto ogni punto di vista e quello in cui diventa più che mai chiaro il senso del teatro come processo. Nel rispondere agli altri e nel dialogare tra loro, la signora Frola e il signor Ponza non hanno infatti più bisogno di fingere che il pubblico non esista: è anzi proprio al pubblico che parlano, ognuno difendendo se stesso e ognuno cercando di dimostrare i difetti e la pazzia dell’altro. È proprio questo processo di messa a nudo di se stessi e di racconto della propria vicenda la tortura di cui parla Macchia: una sofferenza atroce ma allo stesso tempo un bisogno ineludibile, l’unico modo per rivendicare la propria esistenza. Un bisogno che, oggi più che mai, siamo tutti in grado di comprendere e di fronte al quale ci riveliamo vulnerabili, anche attraverso l’ossessiva esigenza di condivisione che passa dalla socialità virtuale: Pirandello aveva già intuito che non raccontarsi è come non esistere e ne aveva presagito le conseguenze insieme a quelle della morbosa curiosità dello sguardo altrui.



ph: Antonio Parrinello

martedì 21 febbraio 2023 ore 21,00

La Bilancia Produzioni in collaborazione con Pipamar

IL SEQUESTRO

di Fran Nortes

traduzione Piero Pasqua

regia **Rosario Lisma**

con **ROBERO CIUFOLI, NINO FORMICOLA, SARAH BIACCHI**

e con DANIELE MARMI e ALESSANDRA FRABETTI

scene Laura Benzi, *costumi* Sandra Cardini, *light Design* Francesco Bàrbera

foto Tommaso Le Pera

Il mercato rionale non può chiudere!

Per sventare la speculazione edilizia che metterebbe sulla strada decine di famiglie, tra cui la sua, il buon Paolo pensa bene di sequestrare il giovane Angelo, figlio del Ministro che si accinge a firmare il decreto.

Ma non ha fatto i conti con l'intraprendenza della vulcanica sorella Monica. E ancor meno con la ingenua sventatezza del cognato Mauro, che garantisce un'inarrestabile serie di esilaranti equivoci e fraintendimenti. E se la Ministra è sicuramente una cinica furbetta, c'è chi è peggio di lei. Lo scopriranno presto i volenterosi, ma sgangherati protagonisti - interpretati da un irresistibile quintetto di attori - di questa perfetta macchina teatrale. La commedia - inedita in Italia, dove arriva sull'onda dei successi internazionali - con il suo meccanismo comico coinvolge il pubblico con composta e pungente ironia nei sempre attuali e altrimenti dolorosi temi del potere, della burocrazia, della corruzione e del lavoro.



giovedì 23 marzo 2023 ore 21,00

I Due della Città del Sole

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia di **Leo Muscato**

con **ENZO DECARO**

e con(in o.a.) **FRANCESCA CIARDIELLO, CARLO DI MAIO,
ROBERTO FIORENTINO, MASSIMO PAGANO, GINA PERNA, GIORGIO PINTO,
CIRO RUOPPO, FABIANA RUSSO, INGRID SANSONE**

scene Luigi Ferrigno, *costumi* Chicca Ruocco, *disegno luci* Pietro Sperduti

Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L'avaro, avarissimo imprenditore Gervasio Sovastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Sovastano è attratto da un'altra qualità del giovane: la sua gobba. Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80; una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona.



domenica 23 aprile 2023 ore 21,00

Compagnia Teatro Iniziativo diretta da Angelo Tonelli, Performance rituale

MANTEION

Dalla distopia all'eutopia attraverso la Sapienza

Regia: D

con Chiara Cellini, Elena Cucchiara, Elena El Fazairy, Alpha Kentauri,
Solange Passalacqua, Davide Ramoretti

Coordinamento: Alpha Kentauri, *Coreografie:* Annalisa Maggiani

Melodie e canti in greco antico: Phoskaiskià, *Maschere e scenografie:* Elena El Fazairy

Costumi: Atelier Arthena

Musiche: Einsturzende Neubauten, Alio Die, Arthuan Rebis, Gabriele Gasparotti

Frutto di dieci mesi di ricerca e training, Manteion è nato in conformità al metodo del Teatro Iniziativo. Al termine di ogni incontro, in stato di rilassamento e trance, stabilito il tema del miraculum, ognuno dei Drontes ha visualizzato immagini e azioni nella scena. Uscendo dallo stato di assorbimento, ha condiviso con il tiaso quel che aveva visualizzato. Si sono presi appunti e si è creato un canovaccio che si è progressivamente arricchito, e poi in una sorta di *rectificatio* alchemica ne è stato distillato un copione, su cui si è ulteriormente lavorato in termini di scelte di testi, musiche, coreografie, scenografie, costumi. Potremmo definirlo uno psicocosmodramma il cui regista transpersonale è Dioniso. Performance per voci, danza e canto, Manteion, che significa "vaticinio, oracolo", inscena la crisi della (in)civiltà contemporanea, i rischi della disanimazione e robotizzazione degli spiriti connesse alla svolta transumanistica in atto, e la liberazione da essa attraverso il recupero della dimensione rituale, naturale, creativa, meditativa e sapienziale.

sabato 6 maggio 2023 ore 21,00

Prodanza SSD

LO SPECCHIO DELL'ANIMA

direzione artistica Valeria Antonini - Michela Godani

interpreti Corpo di ballo della Scuola Prodanza SSD

Un viaggio attraverso i significati archetipici e simbolici della figura forse più rappresentata nella storia dell'uomo: l'Occhio, che ha assunto in ambiti estremamente diversi significati molteplici, dall'occhio onniveggente alla cecità, dalla chiarezza allo spionaggio. Epoche storiche, religioni, associazioni segrete hanno sfruttato l'occhio continuando ad accrescere una simbologia ricca e millenaria. Il tutto, raccontato attraverso l'espressione corporea: la Danza.

sabato 13 maggio 2023 ore 21,00

Compagnia teatrale Marilontani

ANDREUCCIO DAR POSO

La compagnia dialettale Marilontani inscena la famosa e divertente novella boccaccesca nei luoghi caratteristici di Lerici. Andreuccio dal Poggio si è recato in piazza Garibaldi per comprare, visti gli ottimi prezzi, una barca. Un'astuta signora santerenzina si accorge della ricchezza che Andreuccio possiede, e decide di tendergli una trappola, invitandolo in casa propria, e fingendosi sua sorella.

Egli, ignaro del pericolo, accetta e, mentre si trova in bagno, la donna ne approfitta per togliergli tutti i suoi averi. Il povero Andreuccio, disperato e spaventato, fugge via. Poiché "la fortuna aiuta i principianti", dopo varie peripezie e colpi di scena, Andreuccio rientra a casa contento e soddisfatto. Un'esilarante e divertente rappresentazione in dialetto lericino che coinvolge giovani e meno giovani.

sabato 27 maggio 2023 ore 21,00

Compagnia amatoriale serrese A Sembiada

RIFARSI UNA VITA

commedia brillante in due atti di Oreste De Santis

regia Silvio Repetto

con Fiorella Scelfo, Roberto Cargioli, Luigi Bucci, Oriano Venturini,
Silvio Repetto, Annamaria Valletti, Patrizia Rossi, Massimo Gialverde, Camille Vergez
costumi Anna Valletti, Annamaria Biliotti, *trucco* Alice Landini
suggeritrici Alessandra Repetto, Cinzia Paita, Annalisa Bertella
aiutanti di scena Sandro Baruzzo, Renato Zanello, Agostino Lupi

Dopo vent'anni di carcere per l'omicidio dell'amante della moglie, Ugo, dichiaratosi peraltro sempre innocente, viene rimesso in libertà e decide di andare a vivere presso la sorella e il marito di lei, unici parenti che gli sono rimasti. La convivenza diventa subito tragicomica ed il futuro si presenta alquanto bizzarro.



Spettacoli per le scuole

Tre appuntamenti dedicati alla scuola, per mettere in relazione infanzia e teatro e creare dialoghi, confronti, percorsi ed esperienze. Un'offerta diversificata per genere, pubblico di utenza e linguaggi che vuole stimolare un approccio critico nei confronti del mondo teatrale, per formare spettatori coscienti e consapevoli. Le proposte che spaziano dal teatro di figura, al teatro musicale ed esperienziale, fino a giungere al teatro di narrazione, diventano un viaggio nel panorama teatrale per l'infanzia multiforme e variegato, per offrire spunti e riflessioni alle nuove generazioni. L'idea cardine della Rassegna è "La Diversità", che ci pone di fronte a delle scelte, a dei conflitti, a isolamenti e desideri di appartenenza. Spettacoli che affrontano la diversità che pervade molti aspetti della nostra esistenza: quella apparente, della semplice forma, e quella interiore, dell'animo e dei sentimenti. Ma anche proposte che si soffermano sul concetto di "Unicità", come elemento cardine, che ci separa dagli altri, dall'omologazione di massa. L'Unicità che è preziosa, ma può diventare faticosa e procurare dolore qualora ci porti isolamento e emarginazione. La riscoperta di quella "diversità" perché possa diventare un punto di forza, una risorsa preziosa per noi e per la nostra comunità, per insegnarci a volerci bene, e ad apprezzare quello che siamo con le nostre storie in tasca, senza il bisogno di nasconderci o mortificarci per piacere all'altro. Un percorso sulla crescita e sulla consapevolezza, per lavorare sulle menti di generazioni che molto spesso si trovano a fare i conti con una socialità aggressiva senza avere gli strumenti per difendere la propria individualità.

martedì 29 novembre 2022 ore 9,30

produzione Teatro del Buratto

**Genere. Teatro d'animazione
su nero**

Durata 50 min

**dai
3 anni**

BECCO DI RAME

Dal libro di Alberto Briganti

Vincitore premio Eolo Awards 2018 “Miglior spettacolo di teatro di figura”

Adattamento drammaturgico Ira Rubini

Ideazione e messa in scena Jolanda Capi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco

Ripresa 2021 a cura di Giusi Colucci e Franco Spadavecchia

Musiche originali di Andrea Ferrario

In scena Gabriele Bajo, Beatrice Masala, Marco Iacuzio, Ilaria Ferro, (Riccardo Paltenghi)

Voci Francesco Orlando, Flavia Ripa, Valentina Scuderi, Nadia Milani, Serena Crocco

Pupazzi Chiara De Rota, Linda Vallone

Scenografie e oggetti Raffaella Montaldo, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco

Luci Marco Zennaro

Direttore di produzione Franco Spadavecchia

Uno spettacolo che racconta, con la magia del teatro su nero, una storia dove la metafora del mondo animale aiuta ad affrontare, con la giusta leggerezza ma anche con profondità, temi salienti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti nonostante una fisicità diversa o un'abilità differente rispetto a quelle ritenute “Normali”. Becco di rame è ispirato a una storia vera, quella dell'oca Tolosa che una notte, lottando con una volpe per difendere la fattoria, perde la parte superiore del becco. Ma il “vero” veterinario Briganti, poi autore di questa fiaba moderna, le ha creato una protesi di rame che

le permette di continuare a vivere una vita normale tra gli altri animali nonostante la disabilità acquisita.

Lo spettacolo narra così la sua storia reinventata per il teatro: dal pulcino che arriva alla fattoria, alla conoscenza degli animali tra cui le galline brontolone e i maiali affettuosi, alla perdita del becco, fino alla sua nuova vita.



giovedì 16 febbraio 2023 ore 9,30

produzione Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus

dai
3 anni

QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA

di e con **Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci**

musiche originali *Diego Mingolla* - scenografia *Alice Delorenzi*

disegno luci *Emanuele Vallinotti*

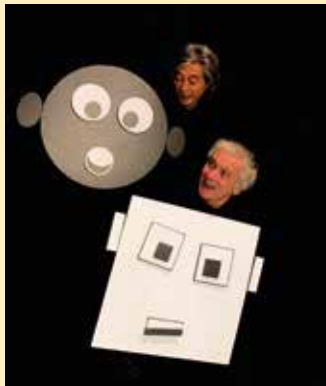
collaborazione alla drammaturgia *Sara Brigatti*

Genere

Teatro musicale

Durata 50 min

È il racconto di un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa. Così quando una tempesta di vento scompiglia limiti e ostacoli che si ritenevano inconciliabili, i due protagonisti si trovano a costruire insieme un mondo nuovo, pieno di forme e suoni contaminati. Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà loro dai bambini presenti in sala, chiamati ad entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l'invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la Luna. Quadrotto, Tondino e la Luna è uno spettacolo di narrazione e animazione di quadri musicali. Insieme però alla parola narrata, il linguaggio dei protagonisti si svela in un gioco sonoro, un confronto al limite dell'incomunicabilità. Questo racconto vuole essere anche la storia di molte solitudini, di molte diversità che si arrendono alle "differenze" e rinunciano alla Luna. I bambini interverranno nel racconto diventando compositori dell'opera stessa.



venerdì 31 marzo 2023 ore 9,30

Compagnia Arione De Falco

STORIA DI UN NO

di e con **Annalisa Arione e Dario de Falco**

musiche Enrico Messina

movimento scenico Annalisa Cima

con la consulenza della Dott.ssa Savina Dipasquale - *psichiatra*
e della Dott.ssa Luisa Ortuso - *psicologa e psicoterapeuta*

Storia di un No racconta di Martina che ha quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma. Racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare. Racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui. È la storia di un incontro, di un primo bacio, che non è com'era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. È la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose.

dai
12 anni

**Genere. Teatro di
narrazione
Durata 50 min**



Spettacolo per famiglie

Un appuntamento con e per le famiglie, con l'intento di creare un'esperienza condivisa per figli e genitori, capace di regalare complicità ed empatia.

Uno spettacolo che racchiude in sé le forme espressive più disparate: dal teatro delle ombre, al teatro d'attore, fino alla danza. La rappresentazione, ispirata alla celebre opera di Mario Ramos, conosciutissima tra il giovane pubblico, affronta con leggerezza ed ironia il tema delle "debolezze umane", l'accettazione di sé, e il trionfo dell'imperfezione, stravolgendo quelli che molto spesso sono i "luoghi comuni" della società. Una proposta volta a far riflettere bambini, ragazzi e genitori insieme, cercando di mettere in luce i diversi punti di vista, le differenti opinioni, in un luogo magico quale il Teatro.

domenica 22 gennaio 2023 ore 16,00

Teatro Gioco Vita

IL PIU' FURBO

Disavventure di un incorreggibile lupo

Dall'opera di Mario Ramos

con **Andrea Coppone / Andrea Lopez Nunes**

adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi

regia e scene Fabrizio Montecchi

sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari (dai disegni di Mario Ramos),

musiche Paolo Codognola, *coreografia* Andrea Coppone, *costumi* Tania Fedeli,

disegno luci Anna Adorno, *luci e fonica* Rossella Corna, Cesare Lavezzoli,

assistente alla regia Enrica Carini, Katja Gorecan, *realizzazione scene* Sergio Bernasani

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora un diabolico piano per mangiarsela. Senza

dai
3 anni

**Genere. Teatro 'ombre,
d'attore e danza**
Durata 50 min

esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsele entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo non si infila la camicia da notte rosa della nonna con tanto di cuffietta, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimé, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e si susseguono imbarazzanti incontri che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero Lupo! Tutti invece di avere paura di lui lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. Eh sì, e lui che pensava di essere il più furbo!

Uno spettacolo che mette in luce le debolezze umane, per imparare ad uscire dai ruoli e ridere di noi stessi.



IL CINEMA ASTORIA

È una sala affiliata *F.i.c.e* (Federazione italiana cinema d'essai) e del circuito *Europa Cinemas*. Propone una sempre più ampia scelta di film di qualità, proiezioni di film rari provenienti dai migliori festival mondiali, anteprime, incontri con attori e registi. Con “*cinema card*” e gli abbonamenti agevolati per fasce d'età offre sconti su tutte le iniziative. Ha un servizio di info/mail sulla programmazione e sugli eventi alternativi come La Grande Arte al Cinema / Concerti Pop- Rock / Eventi Speciali.

Info: www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it selezionando il Cinema Astoria di Lerici, tel 0187952253; 018724422 (cinema Il Nuovo- La Spezia)

CINESCUOLA al CINEMA con la SCUOLA

Il progetto CINESCUOLA è una rassegna cinematografica pensata per le scuole che ha lo scopo di avvicinare bambini e ragazzi al cinema di qualità e permettere loro di acquisire strumenti per la formazione di un gusto estetico personale e una coscienza critica. In un'ottica di supporto all'insegnante il personale del cinema Astoria si mette a disposizione per la scelta dei film, per la programmazione di un calendario “fatto su misura”. Il Cinema Astoria aderisce alla carta del docente ed al Bonus cultura 18App.

LA GRANDE ARTE AL CINEMA/CONCERTI POP-ROCK/EVENTI SPECIALI

info www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it selezionando il Cinema Astoria di Lerici.
Le date possono subire variazioni. Rivolgersi alla cassa del cinema per gli aggiornamenti tel. 0187952253 – 3485543921
(oppure tel. Cinema Il Nuovo - 018724422)
Referente Vania Maninchedda tel 3485543921

Informazioni

Biglietteria del Cinema Teatro Astoria - via Gerini 40, Lerici tel. 0187 952253
teatroastoria@comune.lerici.sp.it

Servizio Segreteria - Ufficio Turismo/Cultura/Teatro: Piazza Bacigalupi, 9 - Lerici
tel. 0187 960280 (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13)

Teatro Astoria aderisce alla Carta del docente

PROSA

ABBONAMENTO - per i sette spettacoli di prosa € 128,00

perché abbonarsi

- *si sceglie subito e una volta per tutte il posto migliore*
- *si risparmia*
- *gli abbonati alla stagione 2022/23 avranno il diritto di prelazione per la prossima stagione 2023/2024*

ORARI BIGLIETTERIA ABBONAMENTI

Rinnovo Abbonamenti biglietteria del Teatro Astoria di Lerici:

da lunedì 10 a sabato 15 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 19:00;

lunedì 17 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 19:00 riservato agli abbonati che hanno confermato l'abbonamento, ma desiderano modificare il proprio posto.

Nuovi Abbonamenti

Biglietteria del Teatro Astoria di Lerici

Da martedì 18 ottobre a sabato 22 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 19:00

Da lunedì 24 ottobre a lunedì 31 ottobre negli orari di apertura del cinema.

Per info telefonare al numero 348 5543921 dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 19:00.

L'acquisto e il ritiro degli abbonamenti dovrà avvenire entro il 13 novembre 2022

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

Dal 3 novembre 2022 si possono prenotare o acquistare i biglietti singoli di tutti gli spettacoli della stagione negli orari di apertura del Cinema.

Per Info sugli orari visitare il sito www.ilnuovoastoriagaribaldicinema.it, selezionando il Cinema Astoria di Lerici (tel. 0187 952253)

Dal 2 al 5 gennaio 2023 la biglietteria sarà aperta dalle 16 alle 18
per info telefonare al numero 348 5543921 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19

Si può prenotare per un massimo di quattro persone e i biglietti dovranno essere ritirati almeno tre giorni prima dello spettacolo, altrimenti saranno considerati nulli.

Per tutti gli spettacoli di prosa (**P**):

Posto unico numerato – intero € 25,00, ridotto (per under 26, over 65 e soci Lega Navale) € 23,00

La biglietteria del Teatro Astoria nei giorni di spettacolo è aperta dalle ore 18:00

RASSEGNA LERICI IN PALCOSCENICO (L) *ingresso gratuito*

INFANZIE A TEATRO (I)

ingresso gratuito riservato alle scuole, su prenotazione

TUTTI A TEATRO (T) - Spettacoli per famiglie

per bambini dai 3 agli 8 anni con accompagnatore

Adulti – Biglietto intero € 6,00

Bambini - gratis

La Direzione del Teatro si riserva di apportare le modifiche a date e orari per gli spettacoli qualora si rendessero necessarie per ragioni di forza maggiore

Comune di Lerici
Teatro Astoria

Sindaco
Leonardo Paoletti

Consigliere delegato al Teatro
Lisa Saisi

Responsabile del Servizio
Claudia Cabano

Direzione artistica, amministrazione, organizzazione
Rachele Del Prete
con la Consulenza di
Bruna Rolla

Segreteria amministrativa e promozione
Linda Secoli
Daria Beverini

Ufficio Stampa
Valeria Antonini

Collaborazioni

STL Sviluppo Turistico Lerici, Associazione culturale Gli Scarti, AN.CO snc,
Ambrosiana Arti Grafiche srl

In copertina illustrazione e grafica
Rachele Del Prete



ACCENDI

LA STORIA



SCOPRI DI PIÙ